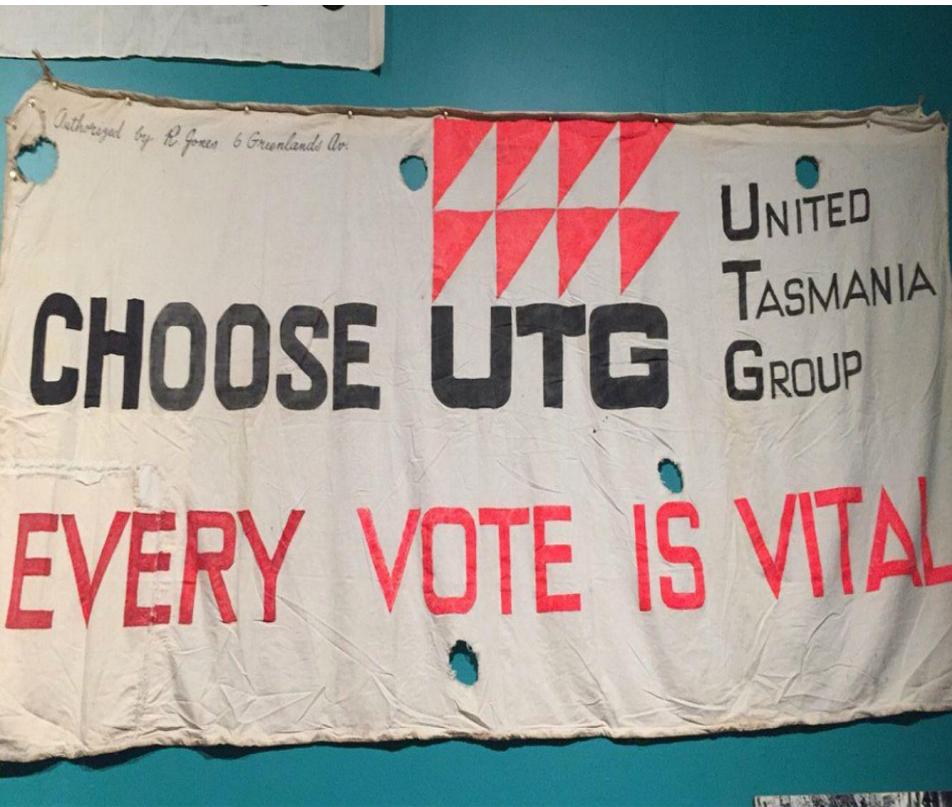


# **L'ambientalismo politico**

# La nascita dell'ambientalismo politico

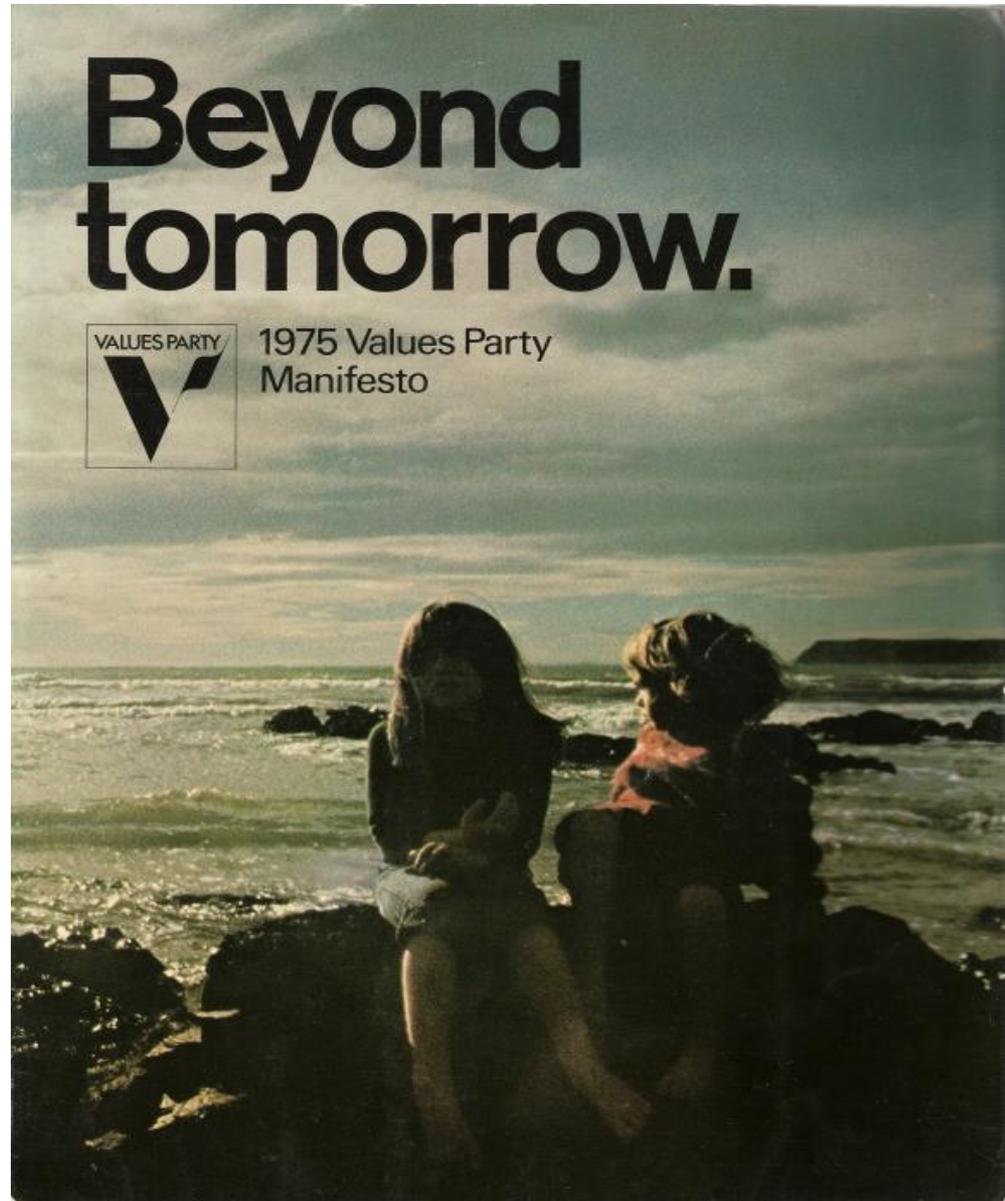
- Prima organizzazione politica costituitasi intorno ad un programma incentrato sulla tutela dell'ambiente naturale:  
1972, **United Tasmania Group**
  - gruppo locale nato per contrastare la trasformazione del lago Pedder in un bacino artificiale per la produzione di energia idroelettrica
  - lo United Tasmania Group ottenne il 3,9% dei voti pur senza riuscire a far eleggere alcun rappresentante all'Assemblea legislativa tasmana
- 1972: fondato in Nuova Zelanda il **Values Party**, primo partito verde con una dimensione nazionale
  - buon successo (5,3%) alle elezioni politiche del 1975
  - nel 1978 poco sopra il 2% dei consensi e da allora ha ricoperto un ruolo marginale







Write  
"No Dams"  
on your  
ballot name



# La nascita dell'ambientalismo politico

## ➤ **Green Party of Canada**

- radici in un cartello elettorale costituitosi durante la campagna per le elezioni federali del **1980**
- Programma imperniato sulla ferma opposizione all'installazione e all'uso delle centrali elettriche nucleari

## ➤ Negli **Stati Uniti**, nel **1984**, vennero costituiti i **Green Committees of Correspondence**

- scopo = promuovere l'organizzazione di gruppi locali
- tentativo di porre le basi per la fondazione di un partito ambientalista in grado di operare sull'intero territorio federale



## Green Parties

©2008 HowStuffWorks



30182

The most explosive and influential best seller of the decade!

ORIGINALLY ~~\$5.95~~  
NOW ONLY \$1.00

# UNSAFE AT ANY SPEED

The Designed-In Dangers of the American Automobile

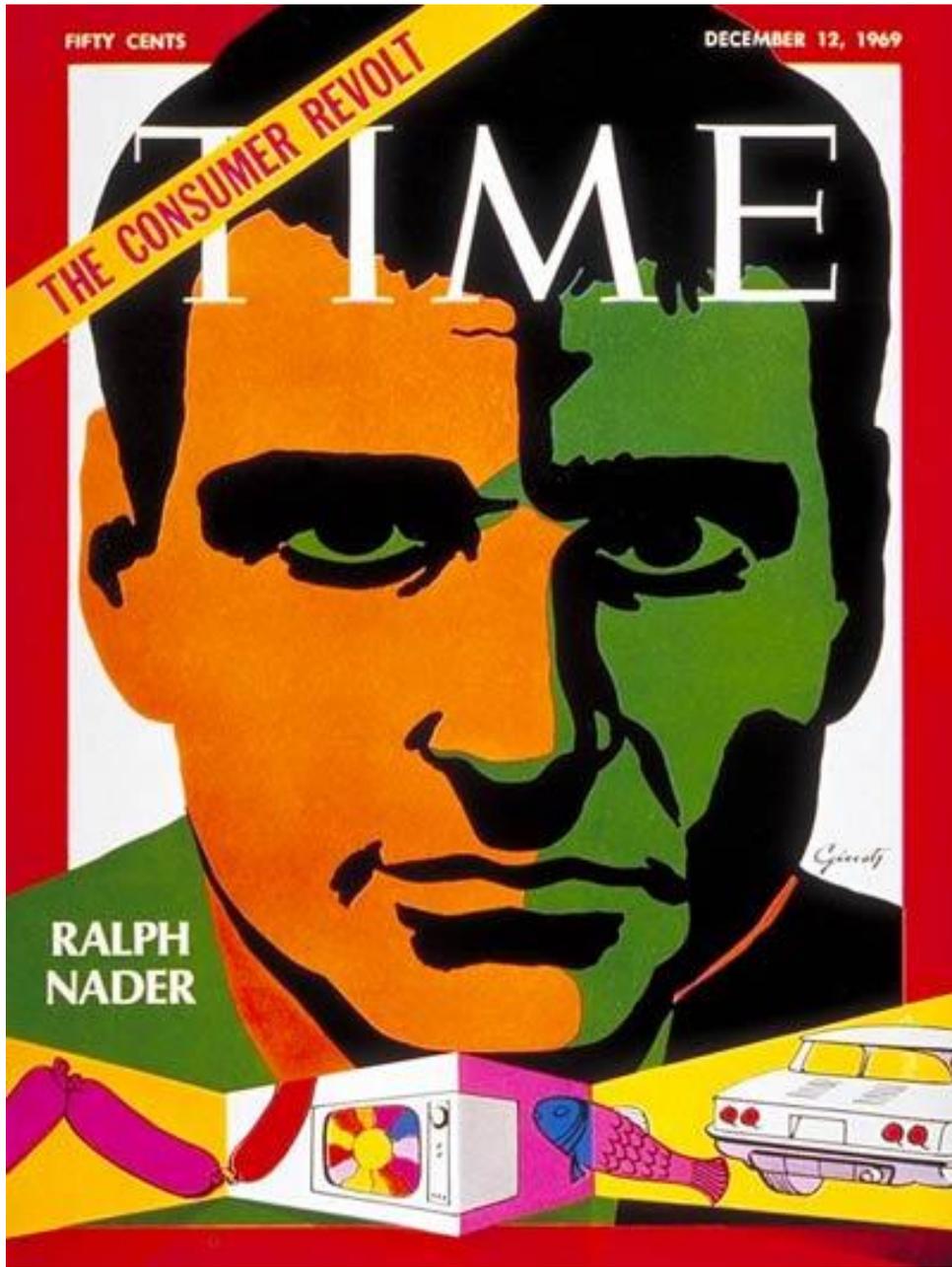


## RALPH NADER

"Insightful, logical and terrifying... a shocking, fully documented indictment of industrial irresponsibility, governmental defeat, public apathy... a chilling exposé of the automobile industry."  
—American Trial Lawyers Association Journal

FIFTY CENTS

DECEMBER 12, 1969



RALPH NADER

# La politica verde in Europa

- Primo partito verde europeo: **People** (poi dal 1975 **Ecology Party** e dal 1985 **Green Party**)
  - istituito in **Inghilterra** nel **1973**, anno in cui venne pubblicato un «Manifesto per la società sostenibile» che si ispirava al volume “Blueprint for Survival” di Edward Goldsmith
  - il miglior risultato ottenuto dall’**Ecology Party** alle elezioni politiche nazionali fu lo **0,3%** conquistato nel **1987**.
- **Irlanda: Ecology Party of Ireland**, poi dal 1983 **Green Alliance-Comhaontas Glas** e dal 1987 **Green Party-Comhaontas Glas**
  - presenza marginale (**0,4%** nel **1987**).

# politics for life

1983 Election Manifesto

the  
ecology  
party

Britain's  
GREEN PARTY

# politics for life

a challenge from

*Britain's  
Green  
Party*

the  
ecology  
party

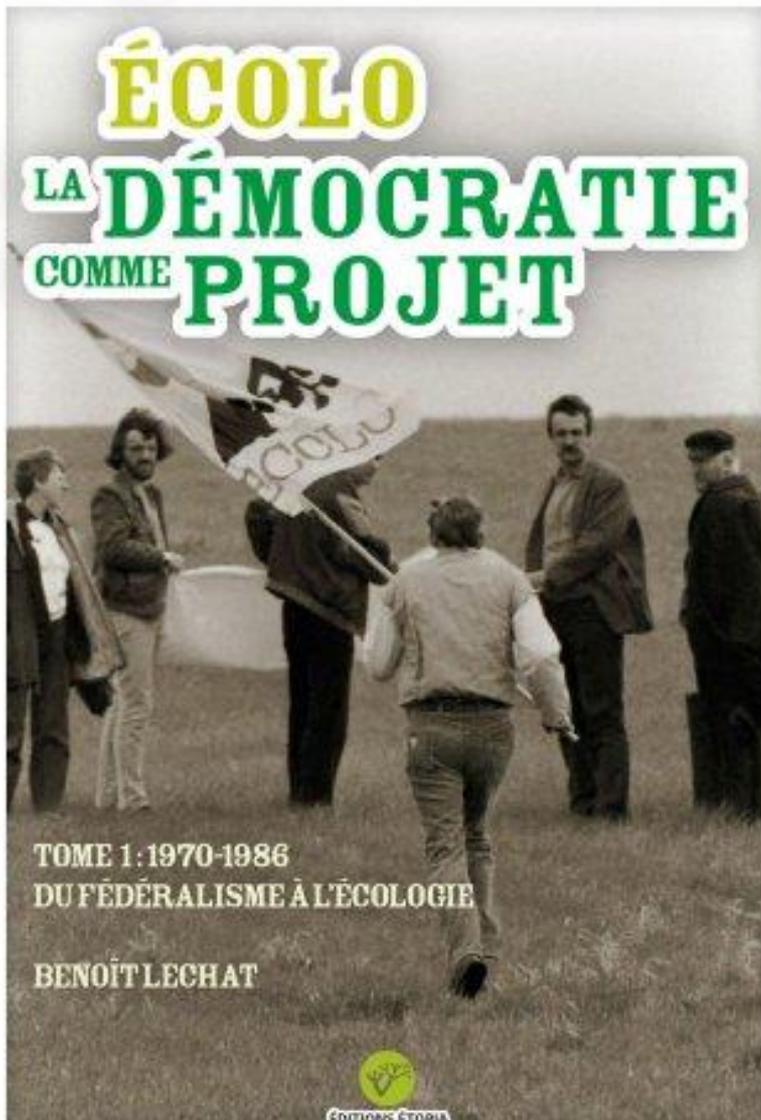
# La politica verde in Europa

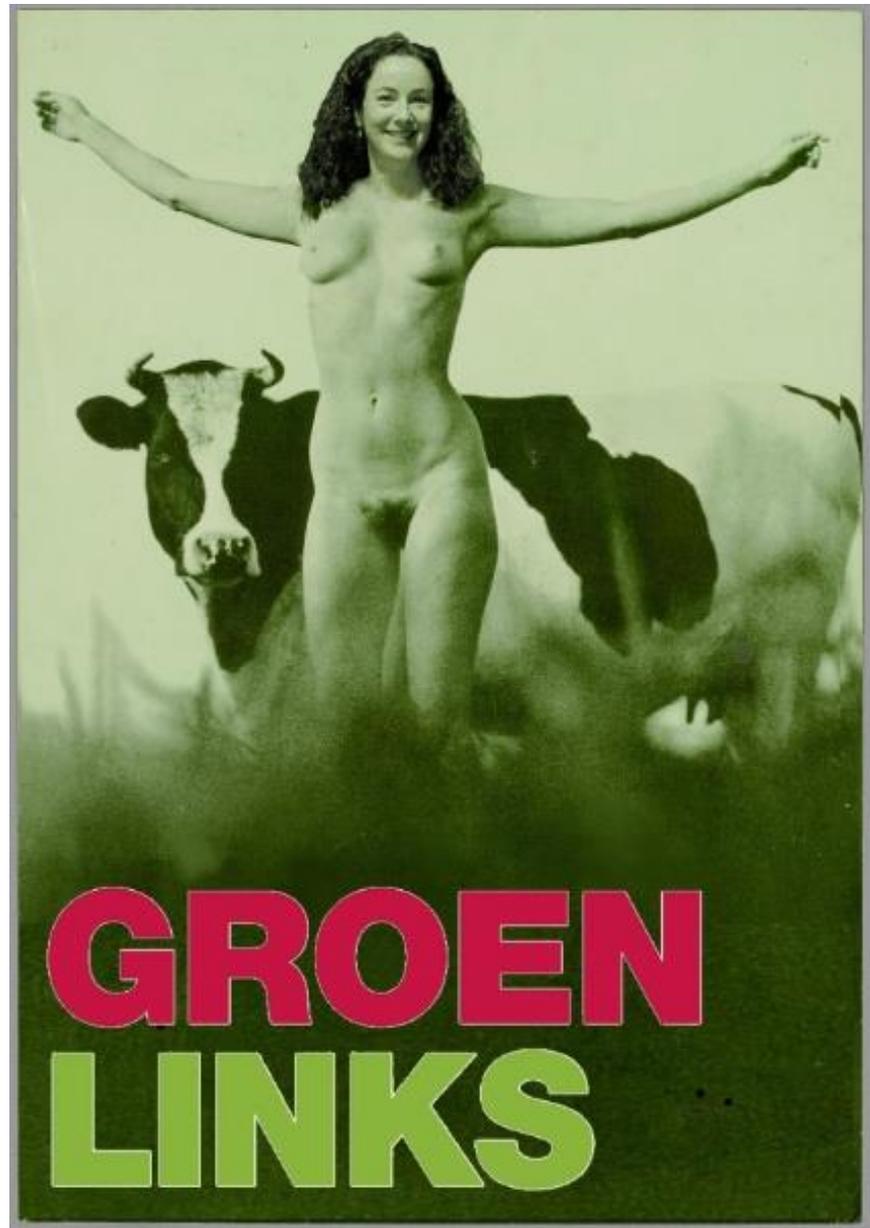
## ➤ Belgio

- ✓ **Ecolo** (Écologistes Confédérés pour l'organisation de luttes originales)
  - formatosi in Vallonia nel 1980
  - due deputati nel 1981 e cinque nel 1985
  - nel 1982 partecipò alla coalizione che conquistò Liegi, la principale città di lingua e cultura vallone
- ✓ **Agalev** (acronimo di Anders Gaan Leven che significa «iniziare a vivere diversamente»; poi **Groen!**)
  - organizzazione politica della comunità fiamminga, si sviluppò all'interno dell'omonimo movimento sociale iniziato nel 1970 dal gesuita Luc Versteyleen
  - due deputati nel 1981 e quattro nel 1985.

# La politica verde in Europa

- **Lussemburgo:** i verdi (**Déi Gréng**) nacquero nel **1983** e alle elezioni politiche del 1984 conquistarono due seggi (4,2%) alla Camera
- **Olanda:** primo cartello elettorale nel **1989** quando, sotto la sigla **GroenLinks**, ottennero il 4,1% dei voti e due deputati (vi era una seconda formazione, *De Groenen*, che non andò oltre lo 0,4%)
- **Austria:** il partito verde (**die Grünen Österreichs**) si formò – dopo essere stato preceduto da una serie di piccole formazioni in competizione fra loro come il progressista *Alternative Liste Österreichs* e il più conservatore *Vereinte Grüne Österreichs* – nel 1986, anno in cui riuscì già ad entrare nel Consiglio nazionale con otto deputati







**GRÜNE ALTERNATIVEN**  
für ein neues Österreich



**Grünes  
Landwirtschafts-  
programm**

**DIE GRÜNE ALTERNATIVE**  
Liste Freda Meissner-Blau

Für nähere Informationen wenden sie sich bitte an das GRÜNE BÜRO: 1070 Wien, Museumstraße 5 17:  
Telefon: 93 33 53 · 93 33 54

# La politica verde in Europa

## ➤ Francia

- ✓ **1973**: il gruppo **Écologie et Survie** si presentò alle elezioni legislative nella circoscrizione Haut Rhine
- ✓ **1974**: l'agronomo e scrittore **René Dumont** partecipò alle elezioni presidenziali raccogliendo poco più dell'1% dei consensi
- ✓ **1981**: **Brice Lalonde** – attivista della sezione francese degli Amici della terra e, in seguito, fondatore del movimento Génération écologie (1990) – conseguì un buon risultato al primo turno delle presidenziali (3,88%).
- primi risultati elettorali di coalizioni verdi alle elezioni politiche del 1978 (2%) e del 1981 (1,1%)
- **1984**: nasce il partito verde francese (**les Verts**)
- **1988**: miglior risultato alle presidenziali (3,78%), **Antoine Waechter**

Tous ces barandages  
font pas les  
problèmes politiques  
qu'il faut de bruy  
ressouche



## EN VERT ET CONTRE TOUS



« Les écologistes ne sont pas des  
politiciens. Ils ne viennent pas d'un  
parti. Les écologistes sont de simples  
citoyens, des personnes qui se battent  
pour défendre et embellir la vie de tous  
les jours. »

**avec Brice Lalonde  
candidat de l'écologie  
VOTONS POUR LA VIE !**



gettyimages®  
Jacques Pavlovsky

563022670

Election présidentielle du 24 avril 1988

## LE CANDIDAT ECOLOGISTE

Après René Dumont en 1974 et Brice Lalonde en 1981



## Antoine WAECHTER

Conseiller Régional d'Alsace

Agé de 39 ans, engagé dans le combat écologique depuis l'âge de 16 ans  
Ingénieur écologue  
Membre du Comité Economique et Social de 1980 à 1986



# La politica verde in Europa

## ➤ Germania

- ✓ i verdi (**die Grünen**) emersero nel **1980** e da allora – sotto la guida di Joschka Fisher, Daniel Cohn-Bendit e Petra Kelly – sono diventati la più influente organizzazione politica ecologista europea
- ✓ **1983**: 27 seggi (5,6%) al Bundestag
- ✓ Caratterizzati da due correnti:
  - radicale: completa riconversione in chiave ecologica del modello di sviluppo capitalistico (guidata dal filosofo Rudolf Bahro)
  - riformista: ambientalismo come mezzo per rendere sostenibili gli stili di vita e i modi di produzione delle società industrializzate
- ✓ **metà degli anni '80**, i leader riformisti Fischer e Cohn-Bendit riuscirono ad emarginare l'ala radicale
- vittoria alle elezioni regionali in Assia (**1985**) dove **Joschka Fischer** fu nominato ministro dell'Ambiente
- **1987**: 8,3% e 44 seggi al Bundestag





# La politica verde in Europa

- **Area mediterranea**
- **Portogallo** (Movimento Ecologista Português-Partido “Os Verdes”, 1982; 12,5% in coalizione con i comunisti nel 1987)
- **Spagna** (Los verdes, 1984)
- **Italia** (Federazione delle liste verdi, 1986; 2,5% e 13 seggi alla Camera nel 1987)
- **Grecia:** nel 1989 una federazione verde ottenne un seggio nonostante un riscontro elettorale alquanto modesto (poco meno dell’1% dei voti).



# La politica verde in Europa

## ➤ Svizzera

- primo partito ecologista fu creato a Neuchâtel nel **1971**
- **1983**: *Fédération des partis écologistes de Suisse* (Federazione dei partiti ecologisti di Svizzera) a Friburgo e la *Grüne Alternative Schweiz* (Alternativa Verde Svizzera), 4 seggi al Consiglio nazionale.
- **1986**: **Parti écologiste suisse**

## ➤ Area scandinava

- **Finlandia** (Green League of Finland-Vihreä Liitto, 2 deputati nel 1983 e 4 nel 1987)
- **Svezia** (Swedish Green Party-Miljöpartiet de Gröna, 1,7% nel 1981, 1,5% nel 1985 e 5% nel 1988 con 20 deputati)
- ai margini del sistema politico in **Danimarca** (Green Party-De Grønne) e in **Norvegia** (The Greens-Miljøpartiet De Grønne, 1988).

# La politica verde in Europa

- **1979**: costituzione del Coordinamento dei partiti verdi e radicali europei
- **1984**: **Green Alternative European Link** (11 eletti al parlamento europeo) e creazione del **Rainbow Group** insieme ai regionalisti dell'**European Free Alliance** e al danese **People's Movement against the European Community**
- **1989**: 26 seggi al parlamento europeo e costituzione del **Green Group**



**The Greens | EFA**  
in the European Parliament

## European Greens elect leading duo

Ska Keller of the German Greens Bündnis 90/Die Grünen and Bas Eickhout of the Dutch Greens GroenLinks are elected as leading candidates of the European Green Party

[MORE](#)



# La crisi dell'ambientalismo politico

1. i partiti verdi sono rimasti relegati in una **dimensione minoritaria** e, raramente, sono riusciti ad ampliare il proprio bacino elettorale oltre il 10% dei consensi (in Austria, Belgio e Lussemburgo)
2. **partecipazione ad alleanze di centro-sinistra**
  - indebolimento della carica innovativa della loro proposta politica, stemperata nei compromessi di governo
  - passaggio da una struttura organizzativa aperta e movimentista ad una più affine a quella dei partiti istituzionalizzati = palude identitaria fra tentazioni movimentiste e responsabilità di governo
  - sostituzione del monotematismo ecologico degli esordi con una riflessione critica volta a ridefinire l'organizzazione delle società industrializzate ha disorientato l'elettorato storico e, all'interno delle coalizioni di centro-sinistra, li ha posti in aperto contrasto con i moderati.

# La crisi dell'ambientalismo politico

3. incapacità di disancorarsi da una **forma partito prettamente nazionale**: confinati in un contesto nazionale, i loro programmi hanno perso autorevolezza e credibilità

## 4. declino del consenso elettorale

- i partiti ambientalisti sono tornati, in alcuni casi, a privilegiare l'originaria ottica localistica e regionalistica appoggiando movimenti di carattere Nimby
- il sostegno ai movimenti Nimby rappresenta un segnale dello smarrimento identitario sul quale si stanno avvitando i partiti verdi: non in grado di garantire la realizzazione delle loro piattaforme programmatiche all'interno delle coalizioni di centro-sinistra e in difficoltà a causa della competizione che subiscono sulle questioni ambientali più dibattute

# La crisi dell'ambientalismo politico

- Scarsi risultati nelle Americhe, in Asia, in Africa e in Oceania
- Alcune eccezioni:
  - ✓ **Messico**: Partido Verde Ecologista è la quarta forza politica nazionale
  - ✓ **Brasile** (3,6% e 13 seggi alla Camera nel 2006)
  - ✓ **Australia** (alcuni seggi in Senato)
  - ✓ **Nuova Zelanda** (alcuni seggi alla Camera)
  - ✓ **Kenya**: **Wangari Maathai** nominata viceministro dell'Ambiente nel 2002

Copyrighted Material

"Powerful and informative..."—E Magazine

The  
NEW EXPANDED EDITION  
Green Belt  
Movement



Sharing the Approach  
and the Experience

RECIPIENT OF THE 2004 NOBEL PEACE PRIZE

Wangari Maathai

Copyrighted Material

### Blog

Rassemblement des  
Ecologistes du Sénégal les  
VERTS



[reslesverts](#)

#### Description :

Le Rassemblement des  
Ecologistes du Sénégal « les  
VERTS » a été fondé en Août  
1999. Il reste, aujourd'hui, le

Le Rassemblement des Ecologistes du Sénégal (RES) les VERTS "le Parti des citoyens sans parti"

[Culture et écologie](#)

Le Rassemblement des Ecologistes du Sénégal « les VERTS » Est un parti de propositions portant un projet de société



### Infos

Création : 17/07/2005 à  
23:23  
Mise à jour : 22/09/2012 à  
12:00  
127 articles  
183 commentaires  
1 ami  
1 favori  
34 kiffs

Ses archives (127)



# Una prospettiva globale?

- **2001** (Canberra): il movimento politico verde ha dato vita ad un coordinamento mondiale denominato **Global Greens** con l'adesione di 35 partiti europei, 10 americani, 13 africani e 14 dell'area asiatica e pacifica
- **Carta globale dei verdi** (*Global Green Charter*), valori fondanti:
  - saggezza ecologica
  - giustizia sociale
  - nonviolenza
  - sicurezza mondiale
  - sostenibilità
  - rispetto delle diversità

# Una prospettiva globale?

## ➤ Programma politico dei Global Greens:

- ✓ l'appoggio alla richiesta dell'IPCC di limitare i livelli di CO2 nell'atmosfera a 450 parti per milione (ppm)
- ✓ la soppressione dei sussidi «alle attività che danneggiano l'ambiente» (deforestazione, sfruttamento dei combustibili fossili, costruzione di dighe...)
- ✓ creazione di una **Organizzazione mondiale dell'ambiente** che riunisca il Global Environmental Facility della Banca mondiale e i programmi per l'ambiente e per lo sviluppo delle Nazioni Unite (UNEP e UNDP)
- ✓ l'abolizione della Banca mondiale, del Fondo monetario internazionale e dell'Organizzazione mondiale del commercio (WTO)

# Una prospettiva globale?

## ➤ Programma politico dei Global Greens:

- ✓ adozione della **Tobin Tax** (proposta nella prima metà degli anni '70 dall'economista James Tobin allo scopo di penalizzare le speculazioni valutarie a breve termine) e di altri strumenti volti a frenare le «transizioni finanziarie internazionali speculative»
- ✓ l'approvazione di politiche tese a garantire l'accesso all'acqua pulita e ad assicurare la tutela dei bacini idrici e dei sistemi fluviali
- ✓ una moratoria internazionale sulla coltivazione commerciale degli OGM
- ✓ la promozione di un'economia verde 'che imiti i processi ecologici, elimini i rifiuti riutilizzando e riciclando i materiali ed enfatizzi le attività che migliorano la qualità della vita e le relazioni piuttosto che il consumo di merci'

[DONATE](#)

[Login](#)

WELCOME TO THE  
GLOBAL GREENS

THE NETWORK  
OF THE WORLD'S  
GREEN PARTIES  
AND POLITICAL  
MOVEMENTS.

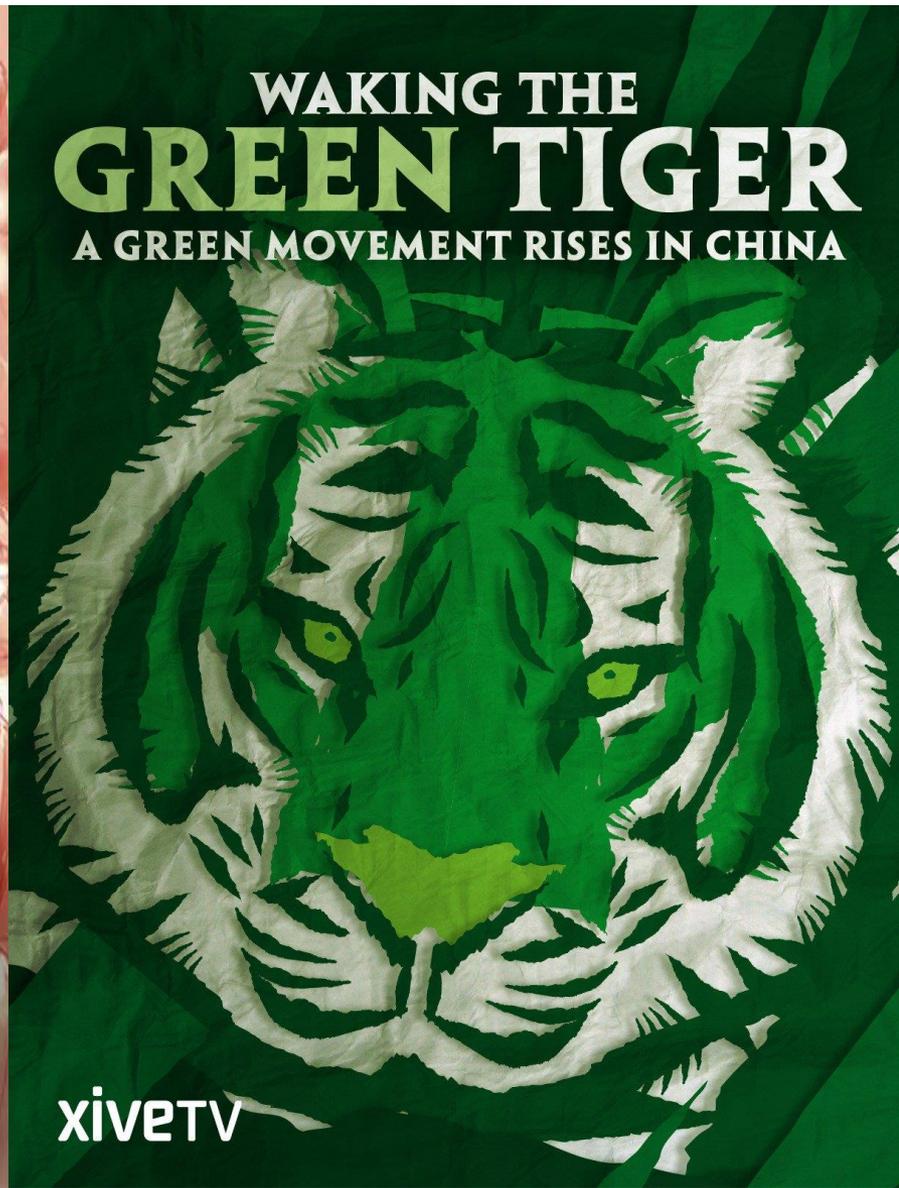
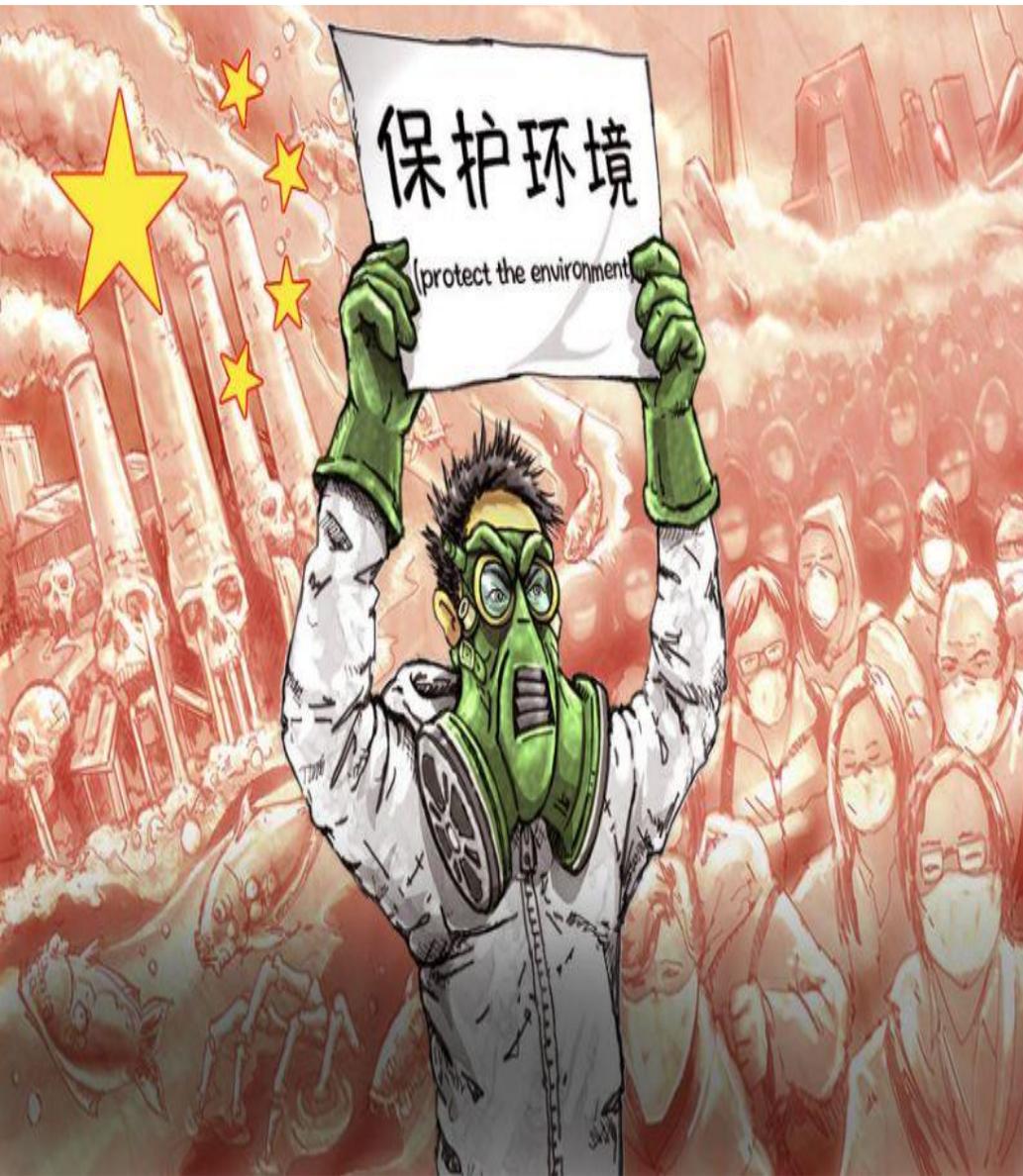
[MORE](#)

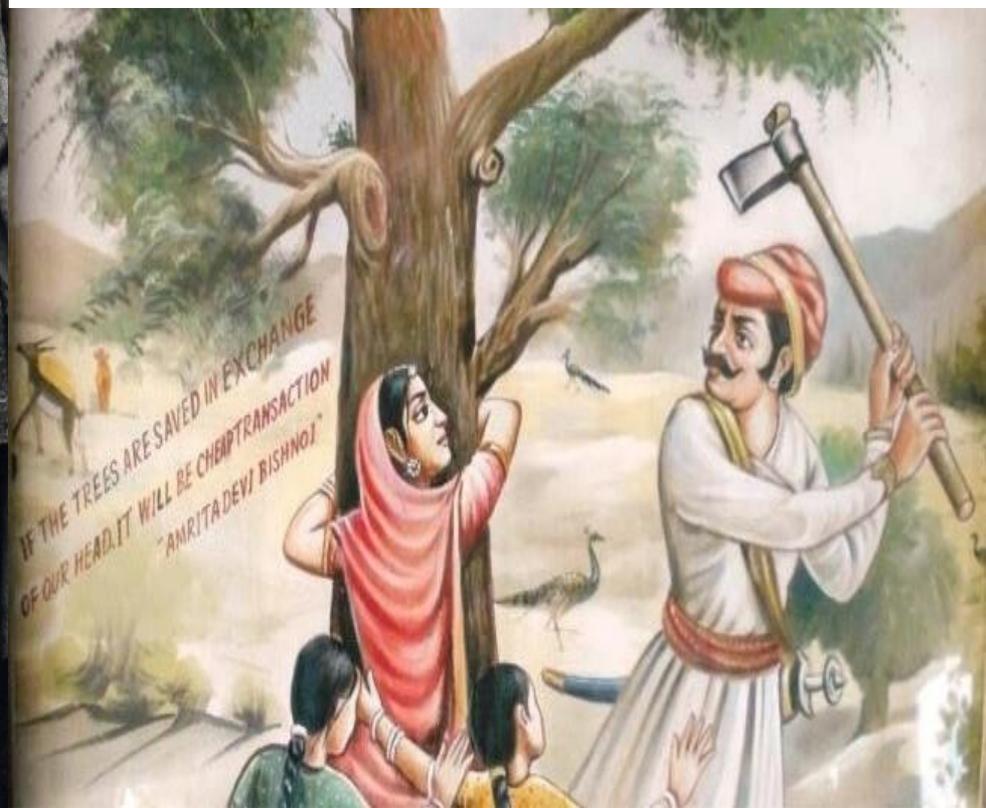


GREENS:  
A GLOBAL  
MOVEMENT,  
UNITED WITH A

Liverpool  
Declaration

2 April 2017







지.구.의.벗 [www.kfem.or.kr](http://www.kfem.or.kr)  
Friends Of the Earth Korea

# 환경운동연합

Korea Federation for Environmental Movements



# Le politiche ambientali

## ❖ Definizione di ambiente

‘L’insieme delle condizioni fisiche, chimiche e biologiche in cui si svolge la vita.

L’ambiente è un sistema aperto all’interno del quale si verificano scambi di energia e di informazioni, capace di autoregolarsi e di mantenere un equilibrio dinamico.

L’ambiente è composto da due componenti:

**abiotica:** costituita da elementi privi di vita (aria, minerali, energia...)

**biotica:** organismi viventi’.

# Le politiche ambientali

## ❖ Tre concetti di ambiente

1. **Ambiente naturale:** ambiente come l'insieme delle risorse naturali (acqua, aria, flora, fauna e territorio non edificato). Prevalente negli anni '70 e '80 del '900.

➤ Le politiche di protezione e tutela mirano a fissare delle soglie entro le quali arginare gli impatti delle attività umane nei confronti delle risorse naturali.

➤ Queste politiche – attuate attraverso strumenti legislativi e regolamentari – sono dette **politiche di comando e di controllo** e sono governate dalle istituzioni nazionali e internazionali.

# Le politiche ambientali

## ❖ Tre concetti di ambiente

2. **Ambiente delle risorse:** ambiente come interazione tra le risorse naturali e le attività umane (anni '90).

➤ Consapevolezza che esiste un nesso fondamentale tra la qualità dell'ambiente naturale e il modo in cui è concepito il sistema di produzione.

➤ Il cambiamento strutturale del sistema di produzione può essere raggiunto solamente attraverso un diverso modo di gestire le risorse naturali e le attività produttive: in questo caso si parla quindi di **politiche di gestione**.

# Le politiche ambientali

## ❖ Tre concetti di ambiente

3. **Ambiente condiviso:** ambiente come l'insieme di tutte le risorse disponibili (XXI secolo)

- Le risorse naturali vengono comprese tra i grandi temi di interesse della collettività mondiale insieme alle questioni economiche e sociali.
- L'obiettivo è quello di stabilire nuovi principi per regolare gli investimenti e i mercati per ottenere forme più eque di redistribuzione delle risorse.
- Percorso complesso: lo scopo è quello di favorire politiche graduali in grado di promuovere azioni dal basso verso l'alto:
  - ✓ istituzioni sovranazionali e nazionali = creare meccanismi di concertazione per elaborare nuove strategie sostenibili
  - ✓ amministrazioni locali = mettere in pratica politiche territoriali in grado di sperimentare nuovi modelli di gestione ambientale.

# Le politiche ambientali

## ❖ Gli strumenti

- **Gli strumenti regolativi** rispondono ad un approccio normativo di comando e di controllo: attraverso specifiche norme vengono definiti dei comportamenti la cui effettiva attuazione è sottoposta ad un'attività di accertamento espletata da un'autorità competente.
- **Standard ambientali:** sono norme tecniche volte a migliorare la sostenibilità dei cicli produttivi e dei prodotti finiti. Sono di 4 tipi:
  - ✓ di emissione
  - ✓ di qualità
  - ✓ di processo
  - ✓ di prodotto.

# Le politiche ambientali

## ❖ Gli strumenti

➤ Gli strumenti **economico finanziario** operano come incentivi finanziari per sollecitare comportamenti virtuosi

### ✓ Le **tasse ambientali**:

○ costituiscono un onere a carico dei soggetti economici la cui attività produce un effetto esterno sotto forma di inquinamento o depauperamento delle risorse naturali

○ la finalità delle tasse è quella di incentivare le imprese a modificare il proprio comportamento

✓ I **sussidi**: un'impresa che produce inquinamento riceve dalle istituzioni finanziamenti per ridurre le proprie emissioni al di sotto di un certo valore soglia

### ✓ **Mercati artificiali**:

○ forniscono una valutazione monetaria che ha come scopo di favorire un migliore uso delle risorse ambientali

○ permessi di inquinamento, borse per le materie secondarie e le assicurazioni di responsabilità

# Le politiche ambientali

## ❖ **Gli strumenti**

- **Gli strumenti volontari** sono stati concepiti per permettere alle imprese di adottare sistemi capaci di minimizzare i costi di controllo e di riduzione dell'inquinamento
- ✓ **Valutazione del ciclo di vita:** è uno strumento per la valutazione degli impatti ambientali associati alle varie fasi del ciclo di vita di un prodotto.
- ✓ **I marchi ambientali:** sistema di etichettatura ecologica basato sull'adesione volontaria delle imprese che, spinte da motivi concorrenziali, tendono a diminuire l'impatto ecologico dei propri prodotti modificando i processi di produzione.

# L'Unione Europea

## ➤ Primo programma d'azione 1973-1977

- ✓ Prevenzione, riduzione e, dove possibile, eliminazione dell'inquinamento. **Principio: la protezione dell'ambiente riguarda l'intera comunità.**
- ✓ Gestione razionale delle risorse naturali in modo da evitare ogni forma di sfruttamento che minacci il mantenimento degli equilibri ecologici
- ✓ Indirizzare lo sviluppo economico verso obiettivi di qualità
- ✓ Le politiche ambientali devono essere coordinate e armonizzate a livello comunitario

## ➤ Secondo programma d'azione 1977-1982

- ✓ Conferma gli obiettivi del primo programma
- ✓ Prevede l'impostazione delle azioni comunitarie sulla base di un approccio preventivo, orientando lo sviluppo economico verso obiettivi di qualità.

# L'Unione Europea

## ➤ Terzo programma d'azione 1983-1987

- ✓ Impegna la Comunità europea alla progressiva e preventiva integrazione degli aspetti ambientali nella pianificazione e nell'esecuzione di tutte le azioni nei settori economici che possono avere un impatto rilevante sull'ambiente
- ✓ Privilegia due temi: la **salvaguardia della salute** e gli **interventi** per garantire il **godimento delle risorse necessarie alla vita umana**

## ➤ Quarto programma d'azione 1987-1992

- ✓ Prevenzione dell'inquinamento
- ✓ Miglioramento della gestione delle risorse
- ✓ Attività internazionali

# **Direttiva CEE 27 giugno 1985 (85/337)**

## Articolo 3

- La valutazione dell'impatto ambientale individua, descrive e valuta, in modo appropriato, per ciascun caso particolare e conformemente agli articoli da 4 a 11, gli effetti diretti e indiretti di un progetto sui seguenti fattori:
  - l'uomo, la fauna e la flora;
  - il suolo, l'acqua, l'aria, il clima e il paesaggio;
  - l'interazione tra i fattori di cui al primo e secondo trattino;
  - i beni materiali ed il patrimonio culturale.

# L'Unione Europea

## ➤ Quinto programma d'azione 1992-2000

- ✓ Si propone di trasformare il modello di crescita per promuovere uno sviluppo sostenibile
- ✓ Nuova impostazione della politica ambientale basata su:
  - adozione di un approccio globale e volontaristico per diminuire l'impatto ambientale delle attività economiche
  - tentativo di modificare i modelli di consumo
  - determinazione del principio della condivisione delle responsabilità
  - impiego di nuovi strumenti ambientali.

## ➤ Sesto programma d'azione 2001-2010

Si concentra su:

- cambiamento climatico
- biodiversità
- ambiente e salute
- gestione sostenibile delle risorse e dei rifiuti.

# L'Unione Europea

## ➤ **Settimo programma d'azione (fino al 2020)**

✓ Individua **tre aree prioritarie** di intervento:

- Tutela del capitale naturale
- Trasformazione dell'economia attraverso una sensibile diminuzione delle emissioni di carbonio
- Trasformazione dei rifiuti in una risorsa (economia circolare)

# L'Unione Europea

## ➤ I nove obiettivi del programma:

- ✓ proteggere, conservare e migliorare il capitale naturale dell'Unione
- ✓ trasformare l'Unione in un'economia a basse emissioni di carbonio
- ✓ proteggere i cittadini dell'Unione da pressioni legate all'ambiente e da rischi per la salute e il benessere
- ✓ sfruttare al massimo i vantaggi della legislazione dell'Unione
- ✓ migliorare le basi di conoscenza e le basi scientifiche della politica ambientale dell'Unione
- ✓ garantire investimenti a sostegno delle politiche
- ✓ migliorare l'integrazione ambientale e la coerenza delle politiche
- ✓ migliorare la sostenibilità delle città
- ✓ aumentare l'efficacia dell'azione unionale nell'affrontare le sfide climatiche

# Strategia EU per le smart cities

➤ Una città può essere definita intelligente (smart city) quando gli investimenti effettuati in infrastrutture di comunicazione, tradizionali (trasporti) e moderne (TIC), riferite al capitale umano e sociale, assicurano uno sviluppo economico sostenibile e un'alta qualità della vita, una gestione sapiente delle risorse naturali attraverso l'impegno e l'azione partecipativa.

## ✓ I sei assi principali:

- economia intelligente
- mobilità intelligente
- ambiente intelligente
- persone intelligenti
- vita intelligente
- governance intelligente



## Smart city

Cattura rettangolare

### Cos'è Trento Smart City

App e Servizi in Comune



News



Le nostre iniziative

Progetti d'innovazione finanziati



Documentazione

Utilità



Riconoscimenti

### COS'È TRENTO SMART CITY



Una "Smart City" è una città che usa la tecnologia come mezzo per migliorare i servizi che offre a cittadini ed imprese e la qualità della vita in generale.

"Trento Smart City" è il progetto che mira a realizzare concretamente tutto ciò, fondandosi su un percorso partecipativo che coinvolga cittadini, imprese e istituzioni presenti sul territorio.

LEGGI

### CONTATTI



Smart city (Progetto)

### IN EVIDENZA

■ Iscrizione online al nido d'infanzia



Join our open collective,  
increase your impact and  
start building the city of  
tomorrow

Over 6010 innovators:  
startups, corporates and more



Sign in

[About Amsterdam Smart City](#)



Piacere di guidare

# Smart Cities – Città intelligenti



# Italia

- ✓ **26 febbraio 1927**: viene aggiornato l'*elenco delle industrie insalubri* (approvato per la prima volta nel 1912 con decreto ministeriale del 12 luglio)
- ✓ *Testo Unico delle Leggi sanitarie* (RD 27 luglio 1934 n. 1265)
- ✓ Legge **29 giugno 1939** n. 1497, *Protezione delle bellezze naturali*
- ✓ Legge **20 marzo 1941** n. 366 *Raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani*
- ✓ Legge **17 agosto 1942** n. 1150 “*legge urbanistica*”.

# Legge 29 giugno 1939 n. 1497

Art. 1 Sono soggette alla presente legge a causa del loro notevole interesse pubblico:

- 1) le cose immobili che hanno cospicui caratteri di bellezza naturale o di singolarità geologica;
- 2) le ville, i giardini e i parchi che, non contemplati dalle leggi per la tutela delle cose d'interesse artistico o storico, si distinguono per la loro non comune bellezza;
- 3) i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale;
- 4) le bellezze panoramiche considerate come quadri naturali e così pure quei punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze.

# L'ambiente nella Costituzione

Art. 9

La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica.

**Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.**

- ✓ I costituenti avevano una concezione statica del paesaggio, inteso come panorama (ovvero un insieme di bellezze naturali e di oggetti aventi un significativo valore estetico e/o culturale).
- ✓ Oggi prevale una concezione dinamica per cui con paesaggio si intende l'ambiente naturale così come viene modificato dall'uomo.
- ✓ Questo cambiamento di sensibilità ha fatto diventare l'art. 9 il fondamento giuridico della legislazione di tutela ambientale. Nel corso degli anni '80, infatti, la Corte Costituzionale si è espressa a favore di un'interpretazione estensiva di paesaggio affermando che la protezione dell'ambiente non deve perseguire finalità astratte, ma deve esprimere «l'esigenza di un habitat naturale nel quale l'uomo vive ed agisce e che è necessario alla collettività e, per essa, ai cittadini».

# Italia

- ✓ Viene approvata la cosiddetta “*legge antismog*”, n. 615 del **13 luglio 1966**
- ✓ Viene aggiornato l’*elenco delle industrie insalubri* con decreto ministeriale del **3 novembre 1967** (GU 310 del 13 dicembre 1967)
- ✓ Regolamenti attuativi della legge 615/1966: DPR **15 aprile 1971** n. 322 sulle industrie e DPR **22 febbraio 1971** n. 323 sugli autoveicoli diesel
- ✓ **1975**: le competenze in materia di tutela del paesaggio passò dalla Pubblica Istruzione (e Soprintendenze) al Ministero per i beni culturali e ambientali.

# Italia

- ✓ Viene approvata la **legge MERLI, 10 maggio 1976 n. 319**.
- ✓ Il DPR del **24 luglio 1977 n. 616** (art. 101) **trasferisce alle regioni le competenze** in materia di igiene del suolo, inquinamento atmosferico-idrico-termico-acustico, aspetti igienico-sanitari delle industrie insalubri
- ✓ **1979**: Nel corso dell'anno vengono approvati i primi decreti che rinviano la presentazione dei piani regionali di risanamento inizialmente fissata dalla Legge Merli al 13 giugno 1979. Viene approvato un testo di riforma della Legge Merli che depotenzia definitivamente la legge: Legge 24 dicembre 1979 n. 650, Integrazioni e modifiche delle leggi 16 aprile 1973 n. 171 e 10 maggio 1976 n. 319 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.

# Legge Merli

enti locali e magistratura

E' VIETATA  
LA BALNEAZIONE

NUOVE EDIZIONI OPERAIE

INQUINATI E INQUINATORI

# INQUINATI E INQUINATORI

Gianfranco Amendola

il NIS

La Nuova Italia Scientifica

I TASCABILI NIS

# Italia

- ✓ Legge 5 marzo 1982 n. 62, *“provvedimenti urgenti in materia di tutela delle acque dall’inquinamento”*
- ✓ Il 24 giugno 1982 il Consiglio delle comunità europee approva la direttiva 82/501/CEE “sui rischi di incidenti rilevanti connessi con determinate attività industriali” (**direttiva Seveso**). L’Italia recepisce la direttiva (parzialmente con DPR 29 luglio 1982 n. 577) con l’Ordinanza ministeriale 21 febbraio 1985.
- ✓ Legge 8 agosto 1985 n. 431 (**legge Galasso**), *Conversione in legge con modificazioni del decreto legge 27 giugno 1985 n. 312 concernente disposizioni urgenti per la tutela delle zone di particolare interesse ambientale*

# Italia

- ✓ Legge 8 luglio 1986 n. 349, “*istituzione del ministero dell’Ambiente e norme in materia di danno ambientale*”.
- ✓ Legge 29 ottobre 1987 n. 441, *Disposizioni urgenti in materia di smaltimento di rifiuti industriali*
- ✓ Legge 28 agosto 1989 n. 305, “*programmazione triennale per la tutela dell’ambiente*”
- ✓ D.LGS 27 gennaio 1992 n. 99, “attuazione della direttiva n. 278/86/CEE concernente la protezione dell’ambiente del suolo, nell’utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura”
- ✓ D.LGS 27 gennaio 1992 n. 132, “attuazione della direttiva n. 68/80/CEE concernente *la protezione delle acque sotterranee dall’inquinamento provocato da certe sostanze pericolose*”
- ✓ DL 17 marzo 1992 n. 235, “*interventi per il miglioramento qualitativo e la prevenzione dell’inquinamento delle acque destinate al consumo umano*”.

# Italia

- ✓ Legge **28 dicembre 1993** n. 549, *Misure a tutela dell'ozono atmosferico e dell'ambiente*
- ✓ Sui rifiuti iniziano ad essere emessi decreti legge (16 fra il 1993 e il 1996) per restringere al massimo la nozione di “rifiuto” e sostituirla con quella di “residuo”.
- ✓ Viene approvato il decreto legislativo **5 febbraio 1997** n. 22 (noto anche come **decreto Ronchi**) che recepisce le direttive europee sui rifiuti.